



CITTÀ DI BARLETTA

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2011-2016

**APPROVATE CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 53 DEL 22 DICEMBRE 2011**

BARLETTA UNA CITTÀ CHE CRESCE, LA CITTÀ PER TUTTI

Barletta è una grande città.

La sua storia, la produttività dei nostri abitanti, la bellezza del territorio, le due medaglie d'oro, simbolo della capacità di essere comunità, ne sono testimonianza. Per questo motivo tutti insieme dobbiamo essere capaci di migliorare ulteriormente le nostre risorse e fare di Barletta ancor più un territorio di qualità, un luogo accogliente e ospitale, una città per tutti.

Una città nella quale ciascuno possa sentirsi parte integrante e responsabile di un progetto comune, fondato su scelte politiche e programmatiche finalizzate unicamente all'interesse pubblico. In questa logica intendiamo rafforzare in tutte le sue forme il modello di democrazia partecipata già praticato nel recente passato e sostenere ogni azione per la formazione e la sensibilizzazione dei soggetti in formazione tra i quali le giovani generazioni che rappresentano il patrimonio che dobbiamo sostenere. Per questo Barletta crede nella Scuola e ne rivendica la centralità, perché non sia solo argomento di cui discutere esclusivamente quando subisce i tagli dal governo centrale. Per questi motivi, noi vogliamo che la nostra sia "Scuola della Repubblica", ispirata ai principi della Carta costituzionale nata dalla Resistenza.

Una città, proprio per queste motivazioni, **che sia luogo centrale di confronto e dialogo tra cittadini**, istituzioni, associazioni. Una città plurale, dove la ricchezza delle istanze e delle proposte costituisca il collante della crescita comune.

Una città che sappia guardare alle tematiche urgenti dello sviluppo e del lavoro in chiave collettiva non trascurando le politiche legate all'ampliamento dell'offerta abitativa per le fasce meno abbienti.

Una città consapevole della grandezza della propria storia che sia capace di proiettarsi verso le sfide del futuro, sapendo di poter contare sulle tante eccellenze e talenti del proprio tessuto sociale, culturale, sportivo ed economico. Dopo i momenti difficili appena trascorsi, abbiamo il dovere e la volontà di lavorare tutti insieme per ricostruire l'identità della nostra città con ogni azione necessaria alla valorizzazione delle origini, della cultura popolare e del patrimonio materiale e immateriale territoriale rilanciandone l'immagine e nel mondo.



Una città aperta e moderna capace di valorizzare le pulsioni ed il protagonismo positivo dei giovani.

Una città che sia impegnata nel realizzare azioni istituzionali e nuove politiche per garantire pari opportunità, a partire dal necessario riequilibrio di genere della rappresentanza nelle istituzioni, ai diversi livelli e ad opera di tutte le rappresentanze politiche.

Il mandato di questa Amministrazione si fonda su parole chiare: **partecipazione, crescita economica e culturale, innovazione, efficienza amministrativa, coesione sociale e sicurezza**, rafforzando quanto fatto negli anni precedenti.

È necessario proseguire un percorso di buone pratiche di gestione per rendere la **struttura amministrativa sempre più efficiente e capace di dare risposte efficaci e tempestive ai bisogni dei cittadini**. Un'organizzazione dei settori dell'Amministrazione comunale che dovrà essere sempre più incentrata a criteri di competenza, efficienza ed economicità di gestione. Nuove attenzioni saranno riservate alla definizione di ulteriori politiche fiscali tese ad incrementare la base imponibile con attività mirate di antievasione che consentano maggiori processi di equità. Un'Amministrazione sempre più capace di dialogare con i cittadini in tempo reale mettendoli nelle condizioni di meglio utilizzare le opportunità della rete e dei servizi telematici anche con il graduale ricorso all'implementazione di programmi Open Source.

Il precedente mandato politico-amministrativo ha visto avviati numerosi progetti tuttora in fase di realizzazione o di completamento che consentiranno alla nostra città di vedere risolte numerose problematiche di carattere infrastrutturale (interramento elettrodotti, servizi per la 167 e soppressione dei passaggi a livello), avviare o dare seguito ai procedimenti di grande rilevanza per il nostro territorio come il PUG (Piano Urbanistico Generale), il PIP (Piano per gli Insediamenti Produttivi), i PIRP 1 e 2 (Piano Integrato per il Risanamento delle Periferie) ed il Contratto di Quartiere II. Interventi, questi, che miglioreranno la qualità della vita dei cittadini.

Altre importanti linee di azione richiedono **continuità e maggiore incisività** anche nel campo della valorizzazione delle zone costiere e del porto, delle politiche culturali, del turismo e della promozione del territorio, cercando di qualificare ed armonizzare le rispettive azioni programmatiche per migliorarne e valorizzarne gli effetti.

Finalità dell'Amministrazione sarà quella di rafforzare ulteriormente i **processi sinergici già in atto con l'Unione Europea e con il Governo Regionale Pugliese**, e di consolidare quelli avviati con la nuova **Provincia di Barletta – Andria - Trani**, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie in settori strategici quali l'agricoltura e la pesca, le politiche sociali, il sostegno allo sviluppo ed al lavoro, nonché gli interventi di carattere urbanistico, ambientale e culturale.

Le linee di mandato 2011-2016, divise in alcune grandi macroaree, **vogliono che Barletta sia una città che ascolta e che decide**.



PER UN COMUNE CHE ASCOLTA E DECIDE

OBIETTIVI STRATEGICI

1 – Riorganizzazione della struttura amministrativa:

- attuazione della riforma Brunetta (incentrata su criteri di semplificazione e efficientamento);
- riorganizzazione e potenziamento dell'Ufficio Europa con rimodulazione delle competenze (gestione e aggiornamento parco progetti, ricerca bandi, ricerca risorse aggiuntive, coordinamento intersettoriale per candidature a progetti regionali, nazionali e comunitari);

2 – Parco Progetti:

A – Completamento Grandi Opere:

- interrimento degli elettrodotti ed eliminazione delle sovrastrutture residue;
- realizzazione delle opere di urbanizzazione nella edificanda zona 167;
- accelerazione delle procedure per il completamento delle opere di soppressione dei passaggi a livello e di realizzazione dei sottovia;
- completamento o nuove rielaborazioni degli interventi previsti e già finanziati nei PRU, PIRP 1 e 2, Contratto di quartiere II;
- attuazione e implementazione dei percorsi avviati sul tema della rigenerazione urbana;
- riqualificazione e rilancio del porto. Avvio delle opere di dragaggio del bacino portuale in funzione dell'ampliamento del traffico merci del porto commerciale e della realizzazione dell'approdo turistico, assicurando all'ormai prossimo riconoscimento della Capitaneria di Porto di Barletta, la sede provvisoria nella struttura del Mercato ittico.
- miglioramento della ricettività e della visibilità dello Stadio Comunale "Cosimo Puttilli";

B – Nuove Grandi Opere:

- nuova impostazione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche fondato sulla sostenibilità degli interventi e redazione di studi di fattibilità o progettazione definitiva in attuazione di indirizzi politici già formulati o da formulare al fine di costituire un adeguato portafoglio progetti;
- completamento e razionalizzazione della viabilità urbana con l'adozione del Piano della mobilità sostenibile,
- riqualificazione e rilancio del nodo ferroviario con l'attuazione del Grande Progetto Ferrotranviaria;

3 – Piano pluriennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (Spending Review) e attuazione di una nuova politica di sostenibilità fiscale.

4 – Completare l'iter avviato per la redazione e l'approvazione del PUG e della VAS ad esso abbinato. Avviare laboratori partecipati per la redazione del Piano Urbanistico Generale e definire i tempi di realizzazione dello stesso.



Primo Macrotema

Ambiente, sicurezza e qualità urbana

***Per una migliore qualità della vita: ambiente e risorse primarie.
Ridisegnare la città***

Azioni da intraprendere:

- 1 – Migliorare la fruizione delle aree verdi in città e nelle periferie attraverso l'ampliamento, la cura e la tutela degli spazi verdi esistenti e in programmazione. Procedere all'apertura dell'Orto Botanico promuovendo il bando di gara europeo per l'assegnazione della gestione dello stesso;
- 2 – Realizzare politiche di sensibilizzazione per un consumo equilibrato delle risorse idriche ed energetiche (come le case per l'acqua).
- 3 – Attivare le procedure che portino ad una migliore fruizione e valorizzazione del Parco del fiume Ofanto con la riqualificazione delle aree contermini alla foce;
- 4 – Salvaguardare la costa barlettana attuando, nel contempo, politiche attive migliorative per la balneabilità della zona costiera tra il fiume Ofanto e il canale Ciappetta Camaggi. Adeguamento/e Redazione del Piano delle Coste;
- 5 – Potenziare la raccolta differenziata in un processo di gestione integrata dei rifiuti, ricorrendo al sistema della raccolta "porta a porta" e ampliando quella dell'umido su tutta la città;
- 6 – Rimodulare il Piano Urbano del Traffico (PUT) anche per localizzare e realizzare nuovi parcheggi, potenziando il trasporto pubblico – supportato da sistemi intelligenti – nell'ottica di coniugare efficacemente gli interventi di soppressione dei passaggi a livello e il potenziamento del sistema delle rotatorie. In quest'ottica sarà prioritaria la rivisitazione e/o l'aggiornamento del Piano Traffico;
- 8 – Aumentare gli spazi destinati alle aree pedonali potenziando le attività socio-educative rivolte al cittadino per invogliarlo all'uso della bicicletta e delle piste ciclabili per una vera mobilità sostenibile. Attivare le domeniche ecologiche o domeniche a piedi.
- 9 – Programmare investimenti per l'efficientamento energetico negli immobili comunali; installazione di pannelli fotovoltaici sugli edifici comunali;
- 10 – Maggiore attenzione alle politiche ambientali nel redigendo Piano Urbanistico Generale; progettazione di una conversione delle aree industriali secondo le nuove esigenze della città. Completamento della discussione partecipata sulle azioni necessarie alla valorizzazione e tutela del tessuto urbano costruito;



- 11 – Avviare la discussione sugli assetti societari e sulle strategie prospettiche della Bar. S. A. S. p.a. e sulle ricadute impiantistiche e industriali discendenti dalla possibile condivisione del nuovo Piano d’ambito;
- 12 – Realizzazione di un nuovo e più ampio Piano di Monitoraggio Ambientale Comunale (PMAC) che permetta il rilievo sistematico e continuo della qualità dell’aria, delle acque superficiali e sotterranee, dell’intensità dei campi elettromagnetici, ed il controllo del suolo e del sottosuolo urbano e periurbano;
- 13 – Offrire condizioni più accoglienti nell’area cimiteriale assicurando nuove azioni di sistemazione e manutenzione e avviando l’iter per la individuazione di nuove aree da occupare o dando seguito al Project Financing presentato;
- 14 – Definire ruoli e coinvolgimenti nel processo di partecipazione e attuazione dei Sistemi Ambientali Culturali (SAC);
- 15 – Gestione del patrimonio comunale: nuove modalità tese a conseguire la conservazione, valorizzazione o alienazione dello stesso;
- 16 – Programmare azioni ed investimenti per il monitoraggio e la messa in sicurezza di opere e infrastrutture pubbliche comunali e dell’intero patrimonio edilizio urbano;
- 17 – Avviare campagne di educazione alla sicurezza, manutenzione e decoro degli immobili urbani. Attivare un tavolo tecnico e interistituzionale per determinazioni in ordine alle tematiche sulla sicurezza degli immobili; introduzione del nuovo fascicolo del fabbricato in armonia con quanto potrà essere deliberato dalla Regione Puglia.



Secondo Macrotema Cultura e Turismo

L' economia del Turismo: cultura e beni culturali

Azioni da intraprendere:

1 – In un'ottica di lungo periodo è necessario avviare il processo di riqualificazione dell'area costiera attraverso l'attuazione di programmi complessi (Piano Strategico di Area Vasta "Vision 2020") già finanziati e/o tesi alla valorizzazione di tutto il fronte mare (Waterfront). Saranno sostenute le azioni volte alla riqualificazione e potenziamento del porto commerciale e alla realizzazione dell'approdo turistico.

Sul breve periodo è necessario predisporre un Piano dei servizi in grado di fronteggiare le diverse problematiche estive che caratterizzano le litoranee di Ponente e di Levante;

2 – Incentivare i servizi digitali sull'offerta culturale della città tesi a migliorare l'informazione e l'accoglienza turistica dell'area territoriale barlettana. Creare un sistema d'incentivo alla qualità e alla professionalità dell'offerta di servizi turistici in modo da valorizzare l'offerta culturale del territorio anche con pacchetti di qualità realizzando così un rapporto sinergico tra mondo della scuola, ambiti religiosi ed ambientali, realtà produttiva territoriale;

3 – Rafforzare e valorizzare la memoria collettiva sui fatti del Settembre del 1943, valse alla Città di Barletta la Medaglia d'oro al Valor Militare e quella al Merito Civile, attraverso il potenziamento delle attività dell'Archivio della Resistenza e della Memoria e la sua eventuale evoluzione istituzionale. Avvio della studio di una sua sistemazione in un luogo ad esso meglio adatto.

4 – Riproporre e valorizzare la celebrazione della manifestazione storica della "Disfida di Barletta" quale obiettivo strategico, con il coinvolgimento dei cittadini, delle associazioni e delle scuole, anche attraverso forme ed azioni innovative di comunicazione tese al riconoscimento della stessa nel calendario nazionale degli eventi;

5 – Continuare a sostenere la cultura quale motore di sviluppo e fattore essenziale di competitività, elemento di crescita civile, sociale ed economica, strumento imprescindibile per promuovere la qualità della vita delle persone e della comunità, favorendo il coinvolgimento delle associazioni. Incentivare forme di valorizzazione e gestione del patrimonio culturale;

6 – Completare la realizzazione del Sistema Museale Civico. Favorire forme di incentivazione alla fruizione consolidando il ruolo internazionale acquisito dalla città nella logica della programmazione e realizzazione di mostre temporanee che rinnovino l'attenzione del turismo internazionale sul patrimonio artistico e sui contenitori (Castello, Palazzo Della Marra, Cantina della Disfida e Chiesa dei Greci);



- 7 – Incentivare la tutela, la fruizione e la valorizzazione dei siti archeologici e dei paesaggi di Canne della Battaglia e di Ariscianne anche attraverso la costituzione di un Ecomuseo. Sistemazione e potenziamento della rete dei beni culturali comunali;
- 8 – Avvio di studi e progettazioni in collaborazione con le Università volte alla formazione e valorizzazione del patrimonio giovanile professionale cittadino anche attraverso il sostegno a stage o formazione post laurea e sostegno formativo allo start up di microimprese;
- 9 – Sottoscrizione e attuazione di un “patto” con il mondo della Scuola e della formazione;
- 10 – Avviare azioni concrete finalizzate alla gestione integrata dei beni culturali cittadini attraverso l’attuazione di nuovi e più snelli strumenti operativi di valorizzazione degli stessi con il coinvolgimento dell’associazionismo locale e di altri soggetti interessati, mediante iniziative partecipate.
- 11 – Consolidare ed implementare l’attività di festival giovanili (musicali, cinematografici ed altro) in grado di coinvolgere e valorizzare le molteplici risorse umane culturali presenti nella città in sinergia con la Regione Puglia;
- 12 – Valorizzare il tessuto associativo culturale cittadino attraverso la redazione di una “Carta delle Associazioni e delle Competenze” che censisca il complesso e vivace arcipelago del volontariato culturale urbano e si ponga come strumento di coinvolgimento nelle attività attraverso la valutazione delle finalità associative e la valorizzazione dei curricula delle stesse.
- 13 – Avviare una progettualità della conoscenza che miri a valorizzare il patrimonio storico-artistico materiale e immateriale della città attraverso la collaborazione con la Diocesi di Trani - Barletta-Bisceglie - Nazareth, le Università pugliesi, i centri di ricerca d’eccellenza regionale, le Soprintendenze, le Fondazioni e altri soggetti di formazione, in modo da favorire la diffusione dei risultati delle attività;
- 14 - Piano del Centro Storico; Piano del Commercio e creazione del Distretto Urbano del Commercio; Piano delle affissioni; Piano dell’Arredo urbano e dell’abbattimento delle barriere architettoniche.
- 15 – Programmare e utilizzare nuovi sistemi di marketing territoriale, promuovendo la creazione e l’adozione di marchi registrati e favorendo il ricorso a testimonial nazionali e internazionali;



Terzo Macrotema
La partecipazione dei cittadini

Per una città alla portata di tutti

Azioni da intraprendere:

- 1 – Promuovere la partecipazione alla vita sociale e politica tramite strumenti avanzati di comunicazione cittadino e le istituzioni tra il (blog, social network, wireless community, TV via internet, etc.). Realizzare un nuovo portale della rete civica più facilmente fruibile da cittadini, ordini professionali, imprenditori, associazioni etc. Attraverso la Carta dei servizi, favorire i processi di conoscenza dell'attività istituzionale tramite la trasmissione streaming su internet e in diretta televisiva del Consiglio Comunale
- 2 – Rendere più efficaci, efficienti e trasparenti i progetti ed i processi organizzativi della Pubblica Amministrazione attraverso investimenti in ICT ed in progetti di digitalizzazione della P.A.
- 3 – Promuovere una città "connessa" sviluppando un sistema di reti wireless con le tecnologie allo stato dell'arte, nelle piazze e luoghi pubblici in modo da favorire i processi di condivisione delle informazioni e facilitare la vivibilità urbana attraverso la promozione dei luoghi pubblici come spazi da abitare;
- 4 – Promuovere riunioni periodiche con i cittadini utilizzando la forma del "question time" con il Sindaco e la Giunta;
- 5 – Favorire i processi di attuazione del SIT (Sistema Informatico Territoriale);
- 6 – Acquisizione, per tutti gli uffici comunali, di programmi informatici appartenenti alla categoria del software libero o a codice sorgente aperto e graduale passaggio delle attuali licenze proprietarie a licenze OpenSource;
- 7 – Avviare un censimento socio-economico della città, sul modello utilizzato per le SmartCity, al fine di istituire un osservatorio permanente su tutti i fenomeni misurabili. La produzione e la condivisione gratuita di tali dati in formato aperto (OpenData) darà impulso allo sviluppo di nuove attività che potranno utilizzare queste basi di dati come conoscenza comune e gratuita.



Quarto Macrotema
Politiche sociali, dello sport, del lavoro e diritti di cittadinanza

Per una città vissuta da tutti

Azioni da intraprendere:

- 1 – Attuazione del Secondo Piano Sociale di Zona. Avvio di una nuova progettualità di inclusione sociale fondata sul principio ‘Escludere l’esclusione’ attraverso il quale si inizi un processo che conduca, a seguito della comparsa di nuove povertà e altrettante emergenze sociali (anzianità, famiglie numerose, integrazione), a un nuovo modello di welfare finalizzato ad assicurare una più moderna strutturazione dei servizi;
- 2 – Rafforzare e consolidare i servizi di sostegno alla persona come condizione essenziale per la qualità della vita e delle pari opportunità;
- 3 – Avviare un piano educativo come strumento di indirizzo e coordinamento delle politiche per l’infanzia in un’ottica di integrazione, di efficacia ed efficienza dei servizi, analizzando costi e benefici per eventuali nuovi asili comunali. Contrastare il disagio sociale e l’abbandono scolastico con particolare attenzione alle fasce meno protette della popolazione e favorire l’integrazione sociale e culturale dei bambini stranieri. Riqualificare aree verdi e parchi giochi per renderli sempre più a misura dei bambini;
- 4 – Incrementare le attenzioni finalizzate al contrasto della violenza intrafamiliare. Favorire politiche di ricongiungimento familiare e integrazione degli alunni stranieri nelle scuole con percorsi di partecipazione alla vita della città. Favorire la frequenza e l’integrazione scolastica degli stranieri e dei bambini rom;
- 5 – Formazione di una *short list di expertises* a supporto della realizzazione delle attività, degli interventi e dei servizi del Piano Sociale di Zona dell’Ambito Territoriale Sociale;
- 6 – Sottoscrizione con i dirigenti scolastici della città di un ‘Patto per il futuro’ che impegni tutti i docenti, i soggetti in formazione e l’Amministrazione comunale a promuovere ogni politica volta al miglioramento dei saperi, del senso critico dei cittadini e dell’habitat scolastico. Avvio dell’itinerario per la sottoscrizione del Piano Territoriale dell’Offerta Formativa; attuazione di un tavolo permanente tra gli istituti scolastici cittadini e l’Amministrazione;
- 7 – Attuare misure sperimentali di sostegno al reddito con particolare attenzione alle fasce più giovani e alle famiglie. Sperimentazione triennale con possibilità di replica del Reddito di Formazione come misura innovativa di sostegno ai soggetti in formazione e all’immissione nel mondo del lavoro per i giovani.



8 – Creazione dell'Albo Comunale dello Sport in analogia con quello regionale, rendendolo accessibile a tutti i cittadini e alle organizzazioni e associazioni anche al fine di un censimento delle stesse e della razionalizzazione e del miglioramento delle strutture sportive e della loro fruizione;

9 – Ristrutturazione e potenziamento della capienza e della fruibilità dello Stadio Comunale "Cosimo Puttilli". Prosecuzione nelle politiche di realizzazione di nuove strutture sportive per le diverse discipline sportive cittadine (piscina comunale) con particolare attenzione agli sport minori ed agli spazi nelle periferie. Avviare un percorso di verifica teso alla fattibilità e/o sostenibilità di una nuova struttura complessa per lo sport (stadio, piscina, sport vari) e tempo libero (multisala, auditorium etc.);

10 – Favorire politiche abitative di interesse pubblico che vadano oltre i confini tradizionali dell'edilizia residenziale pubblica e che vedano il concorso di soggetti privati e no-profit attraverso le attività di regolazione da parte del soggetto pubblico promotore (tipo Social Housing);

11 – Attivazione del Comitato delle Pari Opportunità e del Consiglio delle donne. Gli indirizzi da perseguire nell'ambito delle azioni dell'Unione Europea, della "Rete nazionale per le Pari Opportunità" e delle politiche regionali, riguardano trasversalmente tutti gli obiettivi del mandato: la diffusione della cultura delle pari opportunità e la programmazione di politiche adeguate in materia di contrasto alla violenza verso i soggetti deboli.

Priorità

Lavoro

Ambiente

Sociale

Un nuovo patto tra generazioni

Il perseguimento di queste azioni rappresenta la visione della città che auspichiamo, convinti, come siamo, che Barletta, Città della Disfida e della Resistenza, debba ambire alla realizzazione di in un nuovo **Patto tra generazioni** che ne ribadisca la rilevanza internazionale. Solo con la collaborazione attiva e proficua di tutti i cittadini, delle associazioni territoriali, degli ordini professionali, delle forze politiche tutte e delle istituzioni e dei loro rappresentanti ad ogni livello di responsabilità, sapremo consegnare alle nuove generazioni una città all'altezza della propria storia e della bellezza del proprio territorio.

Barletta, 22 dicembre 2011

Il Sindaco
Ing. Nicola Maffei